agenzia fides
Fondata nel 1927
Organo di informazione delle Pontificie Opere Missionarie
http://www.fides.org

AMERICA/MESSICO - Una rete divide due paesi, tantissime famiglie e persino l'altare per la Messa del Migrante

Ciudad Juarez (Agenzia Fides) – Alcuni si sono potuti incontrare dopo mesi e altri addirittura dopo anni: l'occasione è stata la Messa del Migrante, che si celebra ogni anno il primo sabato di novembre presso il "Rancho Anapra", al nord-ovest della città messicana di Ciudad Juarez, per commemorare tutti gli emigranti morti nel tentativo di raggiungere gli Stati Uniti. La Messa infatti si celebra sulla linea di confine tra le due nazioni, Messico e Stati Uniti, e le diocesi di Ciudad Juarez e Nuevo Casas Grandes (Messico), El Paso e Las Cruces (Stati Uniti). Oltre a pregare per coloro che hanno perso la vita, in questa circostanza la Chiesa ribadisce la sua vicinanza e la sua preoccupazione per la situazione dei migranti.
Secondo le informazioni inviate all'Agenzia Fides, la Messa è stata celebrata su un altare diviso in due dalla rete metallica che segna il confine. Da una parte c'era il Vescovo di El Paso (Texas, USA), Sua Ecc. Mons. Mark Joseph Seitz, e dall'altra il sacerdote Javier Calvillo Salazar, in rappresentanza del Vescovo di Ciudad Juárez (Chihuahua, Messico), Sua Ecc. Mons. Renato Ascencio Leon. Hanno partecipato diverse centinaia di emigranti e tante famiglie che si ritrovano separate dalla legge sull'immigrazione degli Stati Uniti: si parla di 11 milioni di persone o famiglie divise. Il momento più toccante è stato quando, per scambiarsi un segno di pace, tutti i presenti si sono avvicinati alla rete per toccarsi almeno le dita con quanti erano al di là.
"Provo molta tristezza e mi sento male, voglio essere con loro e non posso a causa di questo 'Muro di Berlino' che c'è" ha detto un padre di famiglia con gli occhi pieni di lacrime. Poco distante un ragazzino di circa 7 anni raccontava con entusiasmo al nonno, attraverso la rete metallica, quante moto aveva visto in quel paese. Una madre, che ha preferito non avvicinarsi alla rete per nascondere al marito le sue lacrime, aveva tra le sue braccia la loro figlia più piccola. (CE) (Agenzia Fides, 04/11/2013)

I contenuti del sito sono pubblicati sotto Licenza Creative Common - http://creativecommons.org/licenses/by/3.0/deed.it